

Giovanni Menduni

Curriculum

Dati personali

Indirizzo di residenza, recapito per comunicazioni	[REDACTED]
Recapito telefonico	[REDACTED]
E-mail	[REDACTED]
Luogo e data di nascita	[REDACTED]
Codice fiscale	[REDACTED]
Stato civile	[REDACTED]

Esperienza lavorativa 1 – posizione attuale

Posizione	Docente universitario Politecnico di Milano
1987-oggi (con alcuni periodi di aspettativa)	
Profilo di responsabilità	Professore associato di idraulica
Coordinamento	Gruppi di ricerca e di consulenza istituzionale, nazionali e comunitari
Attività	<p>Docenza in corsi istituzionali curriculari per la laurea in Ingegneria, per il conseguimento di master universitari di primo e secondo livello e per il Dottorato di ricerca.</p> <p>Tutoring di borsisti e giovani ricercatori italiani e provenienti da paesi esteri.</p> <p>Responsabilità e coordinamento di progetti di ricerca nazionali e comunitari in idraulica fluviale e sulla dinamica delle acque sotterranee, soprattutto per quanto attiene gli impatti sull'ambiente antropizzato e la pianificazione territoriale di area vasta e locale.</p> <p>Attività di consulenza istituzionale su questioni ambientali di rilievo nazionale,.</p>

Principali risultati	<p>Oltre 150 pubblicazioni scientifiche, testi didattici e divulgativi.</p> <p>Idoneità a professore ordinario nel 2001 (ICAR 02) conseguita presso il Politecnico di Bari.</p> <p>Lezioni e seminari su invito di Enti di ricerca, Istituzioni e Università italiane ed estere. Tra questi Princeton University, Massachusetts Institute of Technology, Parlamento Europeo, Warsaw University (SGGW), Scuola superiore della Pubblica amministrazione, Istituto Ambrosetti, Ministero degli affari esteri.</p> <p>Attività di consulenza istituzionale su questioni ambientali di rilievo nazionale tra le quali il rischio connesso allo stabilimento ACNA di Cengio e l'alluvione che ha colpito la Versilia e la Garfagnana nel 1996.</p>
----------------------	---

Esperienza lavorativa 2 – posizione attuale

Posizione	Commissario delegato
2013-oggi (in aspettativa)	Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri
Profilo di responsabilità	Responsabile della gestione dell'emergenza a seguito del sisma del 21 giugno 2013
Coordinamento	Struttura commissariale nella forma prevista dall'Ordinanza CDPC 102/2013
Attività	<p>Previa individuazione dei comuni danneggiati dall'evento sismico, provvede alla attuazione degli interventi necessari ad assicurare l'assistenza alla popolazione colpita dall'evento. Il Commissario è inoltre autorizzato all'acquisizione dei beni e servizi necessari all'occupazione e requisizione di beni mobili e immobili, alla esecuzione dei lavori di allestimento delle aree destinate alla temporanea accoglienza, alla movimentazione di mezzi e materiali, alla stipula di convenzioni per la sistemazione alloggiativa presso strutture pubbliche e private, anche di tipo alberghiero.</p> <p>Provvede inoltre alla messa in sicurezza degli edifici pubblici e privati e dei beni culturali danneggiati, ove siano da realizzare interventi per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità. Presiede inoltre alla esecuzione degli interventi provvisori urgenti la cui mancata attuazione possa compromettere la pubblica incolumità ovvero pregiudicare le operazioni di assistenza e soccorso alla popolazione.</p>

Principali risultati	Redazione del Piano dei primi interventi urgenti e completamento della relativa filiera approvativa. Gestione delle operazioni in linea con i tempi
----------------------	---

Esperienza lavorativa 3 – posizione attuale

dal 1 settembre 2009 al 10 luglio 2013	<p>Coordinatore Area Programmazione Sostenibilità e Innovazione</p> <p>Direttore della Direzione Sistemi Informativi Comune di Firenze</p>
Profilo di responsabilità	Riporta direttamente al Sindaco
Coordinamento	2 Direzioni, 1 servizio, 5 dirigenti di settore, 350 unità di personale
Attività	<p>Costituisce, assieme agli altri 4 coordinatori, il vertice gestionale della struttura, con la responsabilità della pianificazione, programmazione e declinazione delle attività in relazione al mandato politico. Cura a tal fine la pianificazione strategica e la redazione della proposta di Piano esecutivo di gestione.</p> <p>È direttamente responsabile dell'attuazione delle politiche di innovazione e dei relativi processi tecnologici e organizzativi. Cura in particolare i temi "Smart city" in relazione alla sostenibilità ambientale dell'area urbana.</p> <p>È datore di lavoro unico per il Comune di Firenze</p>
Principali risultati	<p>Supporto strategico, funzionale e organizzativo all'Amministrazione ai fini del positivo conseguimento di obiettivi di mandato in relazione allo sviluppo dei processi IT. In particolare, oltre all'ottimizzazione di una struttura informativa di oltre 4000 postazioni di lavoro, si riportano alcuni esempi.</p> <p>Realizzazione e gestione della piattaforma "open data", tra le prime tre in Italia sviluppate da enti pubblici per numero di dataset pubblicati e qualità del dato</p>

Sviluppo del sistema federato di connettività wireless e disseminazione di contenuti "FiWiFi" in collaborazione con Università di Firenze, la Provincia e altri soggetti. Il sistema copre oggi circa 150 aree della Città, presentandosi tra i più avanzati a livello nazionale.

Definizione del progetto e attuazione della "Firenze card", servizio ai visitatori per l'accesso alle strutture museali della città per 72 ore. In un anno e mezzo 80.000 card vendute per circa 500.000 accessi.

Sviluppo dei servizi on line, con oltre 100 opzioni disponibili per il cittadino. Oltre 6 milioni di volume transato online nel 2011.

Sviluppo di "civic APP" per la gestione dei servizi scolastici e dei processi partecipativi da dispositivi mobili.

Esperienza lavorativa 4

Dal 1 settembre 2008
al 31 agosto 2008

Direttore generale

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento Protezione civile, Ufficio primo

Profilo di
responsabilità

Riporta direttamente al Capo Dipartimento e al Presidente del Consiglio o al Sottosegretario delegato.

Coordinamento

4 dirigenti di settore, 100 unità di personale

Attività

Responsabilità della previsione, valutazione prevenzione e mitigazione dei rischi naturali non sismici (idrogeologico, marittimo e costiero, nevoso e valanghivo, vulcanico, da incendio boschivo e d'interfaccia) per l'intero territorio nazionale.

Organizzazione e predisposizione degli strumenti conoscitivi, di pianificazione territoriale e di valutazione destinati a supportare le attività e le decisioni del vertice politico per l'area tematica di competenza.

Pianificazione dei principali scenario multi rischio a livello nazionale, con particolare riguardo ai grandi sistemi urbani e per l'area metropolitana della Capitale.

Coordinamento e sviluppo del sistema di allertamento nazionale e supporto alla rete dei Centri funzionali regionali e dei Centri di competenza del Dipartimento.

Principali risultati

Cura dei rapporti istituzionali con le Regioni e il Parlamento per quanto di competenza, anche riferendo in audizione nei Consigli regionali e nelle Commissioni parlamentari.

Responsabilità delle relazioni con l'Università, il , la comunità scientifica, con gli ordini professionali, con gli organismi rappresentativi del sistema produttivo industriale, con istituzioni, amministrazioni ed enti pubblici e privati.

Completamento dell'analisi territoriale, dello sviluppo e dell'aggiornamento dei principali scenari di rischio naturale (con esclusione di quello sismico) a livello nazionale e loro implementazione operativa, integrando e curando tecnologie innovative di rilevamento da piattaforma satellitare e relative elaborazioni sviluppate in collaborazione con le agenzie spaziali nazionale (ASI) ed europea (ESA) e con l'Aeronautica Militare.

Forte supporto ai sistemi regionali di allertamento, coordinando il raggiungimento della piena autonomia funzionale e decisionale di numerose Regioni, anche attraverso la produzione e disseminazione di piattaforme e sistemi informatici *open source* condivisi a livello nazionale e locale.

Pianificazione e realizzazione del sistema della difesa idrogeologica dell'area dell'Aquila nelle delicate fasi post terremoto. Produzione (per tutto il periodo dell'emergenza) di una specifica previsione meteo sul teatro delle operazioni , anche attraverso il progetto, l'istallazione e la gestione di un sistema dedicato di radar meteorologici. Produzione degli scenari multirischio (rischio naturale non sismico) per il vertice G8, in collaborazione con i responsabili della sicurezza dei paesi partecipanti.

Gestione del sistema di previsione, prevenzione e supporto decisionale al Governo, in occasione di significative emergenze nazionali tra le quali quella che ha colpito l'area metropolitana di Roma indotta dalla piena del Tevere del dicembre 2008 e l'emergenza del Tanaro ad Alessandria nell'aprile 2009. Coordinamento finanziario e operativo degli interventi post evento.

Assistenza scientifica, tecnologica e operativa per il monitoraggio in emergenza di dissesti di rilievo nazionale anche con l'integrazione di dati radar interferometrici da terra e da piattaforma satellitare. Tra queste l'evento che ha Minacciato la *Domus Tiberiana* e, più in generale, l'area dei

fori imperiali a Roma nell'estate del 2009.

Esperienza lavorativa 5

Posizione	Segretario generale
2 agosto 2000 31 agosto 2008	Autorità di bacino del fiume Arno
Profilo di responsabilità	Dirigente generale dell'Amministrazione Risponde direttamente al Ministro dell'Ambiente e ai Presidenti delle Regioni Toscana e Umbria interessate per territorio
Coordinamento	4 dirigenti di settore, 50 persone
Attività	<p>Coordinamento della struttura operativa della Autorità con piena responsabilità di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, ai fini del raggiungimento degli obiettivi indicati dal Comitato istituzionale.</p> <p>Delegato dal Vertice politico a rappresentare l'Amministrazione nei rapporti con le Istituzioni, riferendo nelle sedi appropriate tra le quali le Commissioni Parlamentari di Camera e Senato e i Consigli Regionali.</p> <p>Responsabile, come missione primaria, della formazione del quadro conoscitivo, dell'elaborazione, della manutenzione e dell'aggiornamento del Piano di bacino.</p> <p>Il Piano, piano territoriale di settore, ha valenza sovraordinata agli strumenti urbanistici ed è lo strumento conoscitivo, normativo e tecnico-operativo mediante il quale sono pianificate e programmate le azioni e le norme d'uso finalizzate alla conservazione, alla difesa ed alla valorizzazione del suolo e alla corretta utilizzazione delle acque, sulla base delle caratteristiche fisico-ambientali del bacino idrografico interessato. È approvato con atto del Presidente del Consiglio di Ministri.</p> <p>Attività di supporto, relativamente ai profili di competenza istituzionale, per la realizzazione di grandi infrastrutture a valenza nazionale partecipando, tra l'altro, come invitato permanente al Consiglio Superiore dei lavori pubblici.</p>
Principali risultati	Completamento e adozione, primo a livello nazionale, del Piano di bacino, sia per quanto riguarda il rischio naturale che la qualità delle acque, anche attraverso una forte e positiva attività di concertazione con le comunità locali in accordo

con la Regione Toscana.

Stipula degli accordi di programma per la sicurezza idraulica, e, in particolare, l'accordo quadro Stato Regione cosiddetto "dei duecento milioni", per il finanziamento condiviso degli interventi per la sicurezza idraulica dell'Arno. Tale accordo è peraltro tuttora attivo ed pienamente operante.

Conseguimento dell'abilitazione dell'Autorità come Centro di competenza nazionale della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pianificazione e gestione di scenario multi rischio in tema di alluvioni, frane e siccità sull'intero territorio nazionale.

Relatore generale alla conferenza internazionale di Roma del 2006 sul Cambiamento climatico.

Attività di consulenza in sede nazionale e Comunitaria come esperto per la produzione normativa e, in particolare, partecipazione alla delegazione italiana per l'elaborazione e la implementazione locale della direttiva europea "Alluvioni" CE 2007/60.

Coordinamento del gruppo regionale per la navigabilità del Canale Scolmatore d'Arno da Pontedera alla Foce.

Attuazione di numerose azioni per la trasparenza amministrativa tra le quali l'implementazione del sistema di gestione qualità UNI EN ISO 9001 su tutti i processi di competenza dell'Amministrazione.

Esperienza lavorativa 6

Posizione	Ricercatore universitario
1983-1987	Università di Bologna
Profilo di responsabilità	Ricercatore e docente in corsi istituzionali per il conseguimento della laurea in Ingegneria.
Coordinamento	Gruppi di ricerca e di consulenza istituzionale nazionali e comunitari, assistenza agli organi istituzionali
Attività	Ricerca nel settore territoriale e ambientale e consulenza agli organi istituzionali
Principali risultati	Pubblicazioni scientifiche. Conseguimento del titolo di Professore associato nel 1987

Attività di consulenza

Attività di consulenza più significative

Committente	Procura della Repubblica di Massa, Ufficio del Pubblico Ministero dott. Rossella Soffio
Area tematica	Analisi dell'assetto territoriale
Oggetto	CTU Aspetti urbanistici dell'evento calamitoso che ha colpito la Lunigiana il 24 ottobre 2011
Anno	2012

Committente	Procura della Repubblica di Massa, Ufficio del Pubblico Ministero dott. Rossella Soffio
Area tematica	Analisi del rischio territoriale
Oggetto	CTU sull'evento calamitoso che ha colpito la Lunigiana il 24 ottobre 2011
Anno	2011

Committente	Presidenza del Consiglio dei Ministri, Commissario delegato ex O.P.C.M. 15 giugno 2007, n. 3598
Area tematica	Gestione delle risorse idriche e climatologia
Oggetto	Studio per la ricognizione e predisposizione di metodologie per l'analisi speditiva della disponibilità idrica sotterranea alla scala regionale
Anno	2008

Committente	Consorzio di Bonifica della Sardegna Centrale, Nuoro
Area tematica	Assetto idrogeologico
Oggetto	Incarico di consulenza specialistica e supporto operativo al Consorzio nella valutazione e/o nella proposizione delle tecnologie e procedure necessarie per l'implementazione dell'intervento Previsione, preannuncio e gestione degli eventi di piena nel bacino del fiume Cedrino per la mitigazione del rischio idrogeologico

Anno	2008
Committente	Consorzio di Bonifica Grossetana, Grosseto
Area	Pianificazione territoriale
Oggetto	Redazione del Piano di classifica degli immobili per il riparto della contribuenza consortile
Anno	2007
Committente	Presidenza del Consiglio dei ministri, Commissario delegato al risanamento della Laguna di Orbetello (GR)
Area tematica	Ingegneria ambientale e depurazione delle acque
Oggetto	Presidente della Commissione di collaudo dei Lavori per il potenziamento e l'adeguamento dell'impianto di depurazione di Terrarossa e per il completamento e l'adeguamento della rete di collettamento degli scarichi dell'areale dei comuni di Orbetello – Monte Argentario e della gestione dell'intero sistema integrato
Anno	2007
Committente	Comune di Gavorrano (GR)
Area tematica	Pianificazione territoriale
Oggetto	Studio per l'assetto idrogeologico del Parco minerario di Ravi Marchi, III lotto
Anno	2003
Committente	G.I.D.A. S.p.A. – Prato (PO)
Area tematica	Ingegneria ambientale e depurazione delle acque
Oggetto	Presidente della Commissione di Collaudo tecnico – amministrativo in corso d'opera e collaudo tecnico funzionale definitivo delle opere relative al raddoppio dell'impianto di depurazione di Calice – Prato
Anno	2002
Committente	Comune di Fiesole (FI)

Area tematica	Gestione delle risorse idriche e climatologia
Oggetto	Studio strategico per la definizione delle politiche di ottimizzazione della gestione delle risorse idriche nel Comune di Fiesole
Anno	2002

Committente	Comune di Gavorrano (GR)
Area tematica	Pianificazione territoriale
Oggetto	Progetto per il recupero degli insediamenti mirerari di Ravi Marchi – Gavorrano Lotto 1
Anno	2001

Committente	Amministrazione Provinciale di Firenze
Area tematica	Pianificazione territoriale di area vasta
Oggetto	Incarico di consulenza per la strutturazione di una legenda per la individuazione dei livelli di rischio ambientale
Anno	2000

Committente	Moras Costruzioni S.p.A
Area tematica	Sicurezza delle grandi strutture, del territorio e dell'ambiente connesso
Oggetto	Studio idrodinamico per definire le modalità di sistemazione del fondale marino antistante l'opera di presa della centrale di cogenerazione di Servola
Anno	2000

Committente	Comune di Fiesole
Area tematica	Assetto idrogeologico
Oggetto	Studio idraulico di aree di laminazione sul torrente Mugnone
Anno	2000

Committente	Consorzio di Bonifica "Colline del Chianti", Firenze
Area tematica	Pianificazione territoriale di area vasta

Oggetto	Studio sull'assetto idraulico della Piana di Settimo preliminare al Piano di Bonifica Generale
Anno	1999

Committente	Fiorentinagas Pluriservizi, Firenze
Area tematica	Gestione delle risorse idriche e climatologia
Oggetto	Incarico per indagine climatologica nell'area del Chianti fiorentino sulla siccità degli anni 1997 e 1998
Anno	1999

Committente	Comune di Gavorrano, GR
Area tematica	Assetto idrogeologico
Oggetto	Studio idrologico e idraulico relativo al Progetto di Interventi per la soluzione del problema degli allagamenti nell'area di Bagno di Gavorrano
Anno	1999

Committente	Acque Toscane SpA, Fiesole
Area tematica	Sicurezza delle grandi strutture, del territorio e dell'ambiente connesso
Oggetto	Studio generale finalizzato all'analisi meccanica e di stabilità della diga di Vetta alle Croci
Anno	1999

Committente	Regione Toscana Commissario <i>ad acta</i> D.P.G.R. 211/95
Area tematica	Smaltimento Rifiuti solidi urbani
Oggetto	Collaudo Impianto di Smaltimento R.S.U. Bacino XI in località Il Pero, Castiglion Fibocchi (AR)
Anno	1997

Committente	Comune di Firenze
Area tematica	Assetto idrogeologico del territorio

Oggetto	Studio del rischio idraulico connesso con la realizzazione del comparto PEEP N. 8 – Ugnano
Anno	1997
Committente	Acque Toscane SpA, Fiesole
Area tematica	Sicurezza delle grandi strutture, del territorio e dell'ambiente connesso
Oggetto	Determinazione delle caratteristiche dell'onda di piena conseguente all'ipotetico collasso dello sbarramento sul Rio Calvanella e Definizione di un Protocollo di Vigilanza e Manutenzione per il Bacino di Vetta le Croci
Anno	1995
Committente	Provincia di Firenze
Area tematica	Pianificazione territoriale di area vasta
Oggetto	<i>Studio sull'asta fluviale dell'Arno da Rignano alla Confluenza con la Pesa</i>
Anno	1995
Committente	Studio Paoletti e Associati, Milano
Area tematica	Sicurezza delle grandi strutture, del territorio e dell'ambiente connesso
Oggetto	Analisi territoriale e studio sull'afflusso dei sedimenti all'invaso di S. Antonino di Susa ai fini della determinazione della vita tecnica, della sicurezza e della gestione sedimentaria dell'impianto e dei territori a valle
Anno	1993
Committente	Procura della Repubblica di Genova, Ufficio del Pubblico Ministero Dr. F. Nanni
Area tematica	Consulenza tecnico giuridica in tema di assetto del territorio
Oggetto	Sui Fenomeni di Esondazione del Fiume Scrivia Occorsi nel Comune di Ronco Scrivia nei Giorni 27 e 28 Settembre 1992
Anno	1993

Committente	Provincia di Arezzo
Area tematica	Gestione delle risorse idriche e climatologia
Oggetto	modelli di trasformazione afflussi-deflussi per la previsione delle portate estreme e medie mensili, le interazioni fiume-falda in relazione alla capacità di autodepurazione dei corpi idrici superficiali e alla potenzialità e vulnerabilità degli acquiferi nel territorio della Val di Chiana. Fase I - Il bacino idrografico del torrente Esse di Monte San Savino
Anno	1992

Committente	Società ACNA, per conto del Politecnico di Milano
Area tematica	Sicurezza delle grandi strutture, del territorio e dell'ambiente connesso
Oggetto	Valutazione del rischio connesso all'area dello stabilimento di Cengio in relazione alle piene del fiume Bormida
Anno	1990

Attività di formazione, docenza e tutoring in Corsi di Dottorato e Post-Dottorato

Ente	Consorzio per il Dottorato di Ricerca in Ingegneria Idraulica, tra Università di Bologna, Milano, Pavia e Torino
Attività	Docente di ingegneria fluviale, moto dei sedimenti, dinamica degli acquiferi, meccanismi di innesco delle frane, tutor e relatore di tesi
Periodo	1986 – 2000

Ente	ENSM, Ecole Nationale Supérieure des Mines de Paris
Attività	Docente di ingegneria ambientale nell'ambito del Postgraduate Cycle in <i>Environmental Engineering and Management Urban Systems and Sustainability Issues: the Firenze case study</i>
Periodo	2001

Ente	ENITRS, École nationale des ingénieurs des travaux ruraux et des techniques sanitaires. Strasbourg, France
Attività	Docente nelle materia dell'ingegneria ambientale con particolare riferimento al risanamento degli acquiferi contaminati, tutor e relatore di tesi
Periodo	1990-1991

Ente	The Open University, London, UK
Attività	Docente di meccanica dei fluidi, tutor e relatore di tesi
Periodo	1998 – 2000

Docenze a corsi di master di primo e secondo livello

Ente	Università degli Studi di Firenze, Polo Universitario "Città di Prato"
Corso	Master universitario di primo livello "Previsione e prevenzione del rischio idraulico nel territorio" coordinatore E. Caporali,
Attività	Docente di "Pianificazione del territorio" e membro del Comitato ordinatore del Master
Periodo	2002 – 2003
Ente	Ordine dei Geologi della Toscana
Corso	Master "La valutazione e la gestione del rischio idrogeologico. Innovazione e tendenze alla luce delle direttive comunitarie", coordinatore G. Menduni,
Attività	Docente di "Gestione del rischio idrogeologico" e coordinatore del Master
Periodo	2008
Ente	Università di Roma La Sapienza - Centro di ricerca previsione prevenzione e controllo dei rischi geologici
Corso	Master di secondo livello "Analisi e mitigazione del rischio idrogeologico", coordinatore A. Prestininzi,
Attività	Docente di "Sistemazione idraulica del territorio"
Periodo	2008-2012
Ente	Università di Siena, Centro di Geotecnologie
Corso	Corso di Laurea Specialistico in "Geologia Applicata - Geologia Ambientale", coordinatore L. Disperati
Attività	Docente di "Protezione idraulica del territorio"
Periodo	2006
Ente	Università degli studi di Firenze, Polo universitario empolese
Corso	Corso di Laurea Magistrale in Pianificazione e Progettazione della Città e del Territorio,

Attività	Attività seminariale e membro del Comitato di Indirizzo aggiuntivo UPTA e PPCT
Periodo	2006

Cicli di lezioni frontali a corsi professionalizzanti e di aggiornamento

Ente	Politecnico di Milano, Programma di Istruzione Permanente
Corso	Progettazione e Gestione dei grandi acquedotti
Attività	Docente di "Idrologia Dinamica"
Periodo	1986

Ente	Ministero degli Affari esteri, Dipartimento di Ingegneria Idraulica, Ambientale e del Rilevamento del Politecnico di Milano
Corso e	Corso di sviluppo della professionalità "Idrologia e Gestione delle Risorse Idriche", riservato ad ingegneri dei paesi dell'America Latina
Attività	Docente di "Idraulica Fluviale"
Periodo	1986 – 1994

Ente	Water Resources Research and Documentation Center Università per Stranieri di Perugia
Corso e	Corso internazionale di specializzazione sulla "Gestione delle Risorse Idriche" riservato a studenti provenienti da paesi in via di sviluppo
Attività	Docente di "Computational Hydraulics", tutor e relatore di tesi
Periodo	1985 – 1995

Ente	Politecnico di Milano
Corso	Corso di aggiornamento "Moderni criteri per la sistemazione degli alvei fluviali" rivolto a tecnici professionisti e dipendenti della Pubblica Amministrazione coordinato da U. Maione e A. Brath
Attività	Docente su temi di idraulica fluviale
Periodo	1995

Ente	Politecnico di Milano
Corso	Corso di aggiornamento "La sistemazione dei corsi d'acqua"

Attività	naturali" rivolto a tecnici professionisti e dipendenti della Pubblica Amministrazione coordinato da U. Maione e A. Brath, Docente in tema di "Delimitazione delle aree di pertinenza fluviale
Periodo	1996
Ente	Politecnico di Milano
Corso e	Corso di aggiornamento "La difesa idraulica del territorio" rivolto a tecnici professionisti e dipendenti della Pubblica Amministrazione e coordinato da U. Maione e A. Brath
Attività	Docente in tema di "Stabilità delle sponde dei corsi d'acqua naturali", e "Meccanismi di innesco delle frane superficiali"
Periodo	1997
Ente	Politecnico di Milano
Corso e	Corso di aggiornamento "La difesa idraulica dei territori fortemente antropizzati", rivolto a tecnici professionisti e dipendenti della Pubblica Amministrazione, coordinato da U. Maione e A. Brath,
Attività	Docente in tema di Idraulica fluviale e pianificazione territoriale
Periodo	1998
Ente	Autorità di bacino del fiume Arno
Corso	"Progettazione integrata degli interventi di mitigazione del rischio idraulico, nuovi habitat, reti ecologiche e biodiversità" Corso rivolto a tecnici dei consorzi di bonifica, ingegneri, architetti e paesaggisti, geologi, agronomi e forestali, geometri e periti
Attività	Docente di "Progettazione integrata negli ambienti fluviali"
Periodo	2007
Ente	Autorità di bacino del Fiume Arno
Corso	"Strategie di sicurezza alla scala locale per la mitigazione del rischio idraulico" Corso pilota per la formazione di trenta professionisti, organizzato in collaborazione con il Dipartimento

Attività	di Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Docente di "Meccanica delle alluvioni"
Periodo	2007
Ente	Autorità di bacino del Fiume Arno
Corso	Corso "Biodiversità e progettazione sostenibile dell'ambiente fluviale, scenari di cambiamento climatico, sfide e strategie innovative Firenze", rientra fra le iniziative promosse dal Ministero dell'Ambiente nell'ambito della Giornata mondiale per la lotta alla desertificazione.
Attività	Docente di "Progettazione sostenibile e biodiversità nello scenario del cambiamento climatico"
Periodo	2007
Ente	Università degli studi di Firenze – Dipartimento di Scienze della terra
Corso	Corso "Valutazione speditiva del rischio di frana in condizioni di emergenza" Direttore: Prof. Nicola Casagli
Attività	Docente di "Valutazione dei rischi naturali"
Periodo	2009
Ente	Amministrazione Provinciale di Arezzo, Sede formativa del Casentino
Corso	corsi RT6FF071/N6 - RT6FF071/N8 (Ingegneria Naturalistica)
Attività	Docente di "Analisi e gestione dell'ambiente fluviale"
Periodo	2000
Ente	Università degli studi di Firenze - CESPRO
Corso	Corso Professionalizzante per Operatori di Protezione Civile.
Attività	Docente di "Pianificazione di scenario"
Periodo	2010

Istruzione e formazione

Superiore	Maturità scientifica , Firenze
Universitaria	Laurea in Ingegneria Civile (1982) con lode e pubblicazione della tesi, Università di Firenze
Professionale	Abilitazione alla professione di ingegnere (1982)

Attività istituzionale

Posizione 1995-2000	Consorzio di bonifica dell'Area fiorentina , Consiglio dei delegati Consigliere designato dalla Provincia di Firenze
Attività	Contributo alla elaborazione della pianificazione di bonifica

Posizione 1997-2000	Autorità di bacino del Fiume Arno , Comitato Tecnico Membro esperto designato dalla Regione Toscana
Attività	Contributo alla elaborazione della pianificazione di bacino

Posizione 2000-2008	Consiglio superiore dei lavori pubblici Membro istituzionale
Attività	Esperto di pianificazione territoriale

Posizione 2000-2008	Autorità di bacino del Fiume Serchio , Comitato tecnico Membro istituzionale
Attività	Contributo alla elaborazione della pianificazione di bacino

Ulteriori affiliazioni e albi professionali

Posizione 2004-oggi	Accademia dei Georgofili Accademico corrispondente
------------------------	--

Posizione	Ordine degli ingegneri della Provincia di Firenze
-----------	--

1982-oggi

Iscritto al n. 2471

Lingue straniere

	Inglese
Comprensione	Ascolto: Ottimo Lettura: Ottimo
Parlato	Interazione orale: Ottimo Produzione orale: Ottimo

Giovanni Menduni

Impruneta, 14 agosto 2013